



Sommario:

Corte dei Conti: non "qualsiasi" Grande Evento rientra nella competenza del Dipartimento della Protezione civile
I Parchi Naturali della Regione Lazio ancora commissariati.

Tobia Morandi, intervista Massimo Petrassi

21 marzo 2011 Convegno "Nei borghi antichi la storia è vita"



Corte dei Conti: non "qualsiasi" Grande Evento rientra nella competenza del Dipartimento della Protezione civile

Con Deliberazione n. **5/2010/P** la **Corte dei conti** - Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, ha deliberato che non qualsiasi "**Grande Evento**" rientra nella competenza del Dipartimento della Protezione civile, ma solo quegli eventi che, pur se diversi da calamità naturali e catastrofi, determinano situazioni di grave rischio per l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni.

Sul sito www.protezionecivileonline.it la sentenza integrale

I Parchi Naturali della Regione Lazio ancora commissariati.

Tobia Morandi, intervista Massimo Petrassi

Pubblicato su http://www.waltermarketing.it/lobefaro/nl_06.html

Mercoledì 2 Marzo 2011

INCONTRIAMO MASSIMO PETRASSI, ESPERTO DI PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE, CURATORE DEL SITO WWW.PROTEZIONECIVILEONLINE.IT, AUTORE DI NUMEROSE PUBBLICAZIONI SULLA MATERIA, DESIGNATO COME PREVISTO DALLA LEGGE, QUALE RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI ROMA NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI.

Consigliere ci parli del Parco Regionale dei Castelli Romani.

La legge quadro nazionale sulle aree protette, la n. 394 del 1991, in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione, detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese. In conformità con questa norma nazionale, il Parco Regionale dei Castelli Romani - secondo i dettami della legge regionale n. 2/1984 - tutela l'integrità delle caratteristiche naturali e culturali del vulcano laziale dei monti Albani e valorizza le risorse ai fini di una razionale fruizione da parte dei cittadini, ciò per contribuire al riequilibrio territoriale ed allo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni interessate. La Legge regionale 29/1997 detta le norme in materia di aree naturali protette regionali, tra cui il Parco dei Castelli Romani.

I 15 comuni che rientrano nell'area protetta sono: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora e Velletri.

Qual è la situazione attuale?

L'articolo 14 della legge regionale 29/1997 - Consiglio Direttivo e Presidente, sancisce che il Consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio).

La Giunta si è insediata ad Aprile 2010 ma il Parco Regionale dei Castelli Romani, come tutti gli altri Parchi regionali, ad Agosto 2010, è stato commissariato e lo è tuttora. Questo nonostante la Regione abbia ricevuto tutte le designazioni dei vari Enti, previste dalla stessa norma.

Che significa ciò?

Che il Consiglio direttivo, espressione dei cittadini dei Comuni del Parco, delle Associazioni ambientaliste e della Provincia di Roma, non può (art. 14 della legge 29/1997 ed art. 10 dello Statuto) applicare il regolamento ed il piano dell'area naturale protetta, lo statuto dell'ente di gestione, adottare i bilanci preventivi e consuntivi, stilare il programma pluriennale di promozione economico e sociale ed i progetti per l'utilizzazione dei fondi destinati agli investimenti, esercitare i poteri di indirizzo e controllo per la gestione dell'ente in conformità alle direttive della Regione e deliberare in ordine alle altre questioni amministrative di carattere generale non rientranti nelle competenze del direttore o non delegate al presidente. Inoltre, non essendo insediato, non può nominare il Direttore del Parco.

Risultato: il blocco totale dell'attività sia amministrativa che di promozione.

Mancanza di programmazione della didattica, rinunciando a diffondere tra gli studenti ed i cittadini una cultura della tutela dell'ambiente e della conoscenza del territorio, utili strumenti per il rispetto dell'ambiente.

Mancanza di promozione turistica, impensabile a ridosso della primavera e della stagione estiva, gravissima in un momento di crisi economica.

Una comunicazione fortemente carente, il giornale del Parco fermo al n. 3 del 2010 e la notizia più recente nell'home page del sito è di dicembre 2010, che non è di certo auspicabile per un Ente che ha nella sua mission anche l'importante obiettivo di "...contribuire al riequilibrio territoriale ed allo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni interessate".

In conclusione?

L'auspicio che il Parco non paghi colpe e ritardi ad esso estranei. Che le alchimie ed i veti politici non "sgambettino" un'istituzione nata per un fine alto e di contrasto a quegli interessi di parte contrari al bene comune.

Un'Istituzione che ha perso troppo tempo e che rischia di perderne ancora e con esso il treno dello sviluppo di tutto il territorio.

21 marzo 2011 - Palazzo Valentini - Provincia di Roma Convegno "Nei borghi antichi la storia è vita"

Il 21 marzo p.v., alle ore 10.00, si svolgerà a Palazzo Valentini, presso la **Sala Luigi Di Liegro**, il convegno "*Nei borghi antichi la storia è vita*" in presenza del **Nicola Zingaretti** e con i preziosi contributi di **Vittorio Emiliani, Giuseppe De Rita, Umberto Croppi** e l'**Assessore Michele Civita**.

Saranno presentati ed illustrati i risultati documentali e fotografici della prima campagna di rilevamento su 30 centri storici della provincia di Roma; una ricerca di grande valore storico-artistico-culturale e di ampio interesse nell'ambito della politica di **Valorizzazione dei Centri Storici comunali della Provincia di Roma**.

A seguire il convegno si inaugurerà la **mostra fotografica** presso la **Sala Stampa di Palazzo Valentini**, dove fino al 31 marzo p.v potremo ammirare il prezioso materiale prodotto dall'ampio servizio fotografico sui Centri Storici, completamente inedito. Subito dopo, una degustazione dei prodotti locali, riferiti ai comuni coinvolti nella ricerca, concluderà la mattinata.

Al fine di potenziare e ottimizzare la fruizione turistica di questi comuni, valorizzando al meglio la bellez-

za e la ricchezza di ciascun territorio, si è provveduto sia alla stampa di un numero limitato di copie, un volume di circa 200 pagine **“Nei Borghi Antichi la Storia è vita”** che verrà distribuito gratuitamente ai partecipanti al Convegno, sia alla immissione on line sul sito della Provincia di Roma di tutto il materiale prodotto, schede e foto, in tre diversi formati, con la segnalazione della presenza della rete Provincia Wi Fi. per ogni Comune.

Relatori:

Nicola Zingaretti

Presidente della Provincia di Roma

Michele Civita

Assessore Politiche del Territorio
e Tutela Ambientale

Giuseppe Lobefaro

Consigliere provinciale con delega
alla Valorizzazione dei Centri Storici Coordinatore dei lavori

Vittorio Emiliani

Giornalista e scrittore

Giuseppe De Rita

Presidente Censis

Umberto Croppi

Direttore Generale Fondazione Valore Italia

Ore 10,15

Apertura Convegno

Ore 12,15

Inaugurazione mostra fotografica

Ore 13,00

Degustazione prodotti locali

in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura della
Provincia di Roma



"La raccolta completa delle norme di protezione civile dal 1970 al 2010"

a cura di Massimo Petrassi

Edizione 2010

Formato 17x24cm. pagine 618

Prezzo: € 50 (IVA inclusa) libro + CD

Informazioni sull'acquisto si possono richiedere alla e-mail:
massimo.petrassi@tiscali.it

L'aggiornamento e l'invio di questa Newsletter è assolutamente casuale e mai periodico. La Newsletter di Protezione civile online non è né può essere considerata, in nessun caso, una testata giornalistica. Chiunque rilevasse una qualsiasi violazione dei diritti d'autore è pregato di comunicarlo all'indirizzo massimo.petrassi@yahoo.it.

Tutti gli indirizzi sono trattati nel pieno rispetto della normativa vigente sulla privacy (d.lgs 196/2003)